

LA CAMPANELLA IN ARRIVO SECONDA PUNTATA

La 'buona scuola' boccia i prof Presentati molti curricula 'fuori tema' Le candidature non rispondono alle richieste degli istituti

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

È LA 'MATERIA' CHE HA MESSO MAGGIORMENTE IN CRISI GLI INSEGNANTI. NELLE LORO DOMANDE AI PRESIDI NON SE NE FA IL MINIMO ACCENNO, INVECE ERANO RICHIESTI PROGETTI PARTICOLAREGGIATI

NON PROPRIO bocciati, ma 'rimandati a settembre' sì. Molti prof che si sono candidati per la cosiddetta 'chiamata diretta' da parte delle scuole hanno inviato curricula poco o per nulla attinenti a quelle che erano le richieste degli istituti. Inviti frettolosi? Po- ca dimistichezza a far incrociare 'domanda e offerta' nel mondo della scuola? Chissà. Una cosa comunque è certa: molti curricula sono già stati scartati. Del resto queste sono ore frenetiche per i dirigenti scolastici. Lei a mezzogiorno i bandi si sono chiusi. E ven- di tutte le procedure dovranno es- ser concluse. Come dire: il tempo stringe. «Mi ha stupito molto leg- gere candidature in cui neanche si menzionavano gli aspetti che avevamo evidenziato - allarga le braccia Liliana Gilli, che guida il liceo classico Galileo -. Avevamo richiesto una particolare propen-

cune domande non c'è manco un accenno». Un errore madornale. Al Galileo in palio ci sono solo due posti, per i quali sono arrivate una decina di richieste. «Pensava- mo molte di più - aggiunge Gilli -. Ma certo si tratta del primo an- no. Ovvio che il meccanismo va-

da rotato meglio. Per me è stato comunque un bell'esperimento. Certo, da parte di molti insegnan- ti c'è una diffidenza di base. Per- mane il timore di esser ricartabili dal preside. Invece dovrebbe esse- re il contrario. Se un dirigente ha scelto una certa persona, vuol dire che è davvero interessato a lei».

Anche al liceo artistico di Porta Romana tra i settanta curricula ar- rivati ce ne sono alcuni non corri- spondenti alle richieste della scuo- la. «Proprio così - conferma la di- rigente Annamaria Addabbo -. Alcuni insegnanti hanno sottoli- neato una serie di titoli e di espe- rienze, senza però evidenziare la corrispondenza della loro forma- zione ai criteri proposti dal liceo, che chiede competenze di didatti- ca laboratoriale, ma anche di inse- gnamento con allievi che soffro- no di disturbi specifici dell'ap- prendimento». Cinquanta candi- dati per i ventotto posti offerti dall'alberghiero Buontalenti. «Non faremo i colloqui - fa sapere la preside Maria Francesca Cellai -. In certi casi ci basta telefonare per approfondire determinati aspetti legati all'offerta formativa del nostro istituto».

Le curiosità

Fra i candidati alla 'chiamata diretta' anche prof di 66 anni

Alberghiero Saffi

ALL'ALBERGHIERO Saffi sono arrivate candidature da parte di docenti di 66 anni. Persone in età da pensione che invece sono state da poco immesse in ruolo e che tentano quindi la carta della chiamata diretta. Tra i candidati che si sono proposti per un lavoro al Saffi ci sono molte persone del Sud.

In molti sono già pronti ad avvicinarsi con le assegnazioni provvisorie

Professori con la valigia

«**INSEGNANTI** che, in modo onesto, mi hanno anticipato che in caso di accettazione della loro domanda chiederanno l'assegnazione provvisoria per avvicinarsi a casa», riferisce il preside Valerio Vagnoli. Un problema che riguarda molti istituti

